

Palazzo Giorgi – Roffi Isabelli  
**Evento di Domenica 28 Novembre 2010**

MBL (Musicisti del Basso Lazio) - Presentazione del Cd  
**“Terra di fuoco”**

Domenica 28 novembre 2010 nuovo appuntamento con “Quarta domenica del mese a Palazzo Giorgi-Roffi Isabelli” di Ferentino.

Come di consueto ci saranno le visite guidate, curate dal Centro Guide Cicerone di Frosinone, tra le 10,00 e le 13,00 e tra le 15,00 e le 18,00.

**Alle 11,30 nella Sala della Biblioteca sarà presentato, da Benedetto Vecchio, il nuovo disco degli MBL dal titolo “Terra di Fuoco”.**

Il gruppo dei Musicisti del Basso Lazio nasce nel 1999 da un’idea dello stesso B. Vecchio e il loro concerto è uno spettacolo che attinge dalla musica popolare dell’Italia centro-meridionale, luogo di provenienza degli stessi musicisti, ricca di storia e canti popolari usando strumenti arcaici come la zampogna e la ciaramella. Caratteristica del Gruppo è l’interazione di questi strumenti antichi con strumenti moderni, ma anche con suoni appartenenti ad altre culture come un viaggio tra il centro Italia e le terre celtiche o spagnole. Le canzoni del cantautore Benedetto Vecchio raccontano storie ed eventi legati alla cultura popolare come la mietitura, la stregoneria e il brigantaggio, ma anche grandi problematiche sociali quale l’emigrazione.

“Terra di Fuoco” è l’ultimo lavoro degli MBL; un disco gustoso che vede la collaborazione anche di Eugenio Bennato che da anni si occupa di ricerca sulla musica popolare del Sud Italia. Si tratta di un classico esempio di tradizione folk, un disco popolare fatto per dare dignità al popolo raccontato e farne risaltare la storia, le miserie e la voglia di vivere di questa gente.

Si parla di brigantaggio, fenomeno del meridione nato dopo l’unità d’Italia e della storia di Domenico Fuoco, ex sergente dell’esercito borbonico realmente esistito, ammazzato dopo dieci anni di guerriglia antipiemontese sulle montagne tra Lazio e Molise. Questo filone post-unitario ben si collega con il secondo aspetto che vale la pena di ricordare: la resistenza sulla Linea Gustav del 1944 durante la seconda guerra mondiale. Questa Linea che andava da Formia a Lanciano e che passava per Cassino è il pretesto usato da Vecchio per inserire il tema della liberazione e della sofferenza nei magnifici brani “Collelungo” e “Cassino 1944”.

L’intitolazione del cd al soldato Fuoco è una vera e propria netta presa di posizione nei riguardi di una rivendicazione sociale e del sentimento anti-unitario che il brigantaggio rappresentava.